

Gazzettino del Circondario

Vaglio Serra — Il due corr. verso le ore sei pom. mentre certo Soave Pancrazio seduto sopra il proprio carro transitava su una strada di campagna, venne improvvisamente colto sotto un albero che in quel mentre si stava atterrando. Il Soave riportò una grave contusione alla tempia sinistra in seguito alla quale cessava di vivere il mattino successivo.

LA SETTIMANA

Politeama — Domenica venturo 14 corr. essendo di passaggio in Acqui la compagnia filodrammatica genovese: *Felice Cavallotti* in unione all'artista Alemanno Zambelli, darà al Politeama una rappresentazione straordinaria colle seguenti produzioni:

Celeste: di L. Marengo

Cantico dei Cantici: di F. Cavallotti, oppure *I camorristi di Napoli* del Dott. Scalvini.

Ufficio postale — Quanto prima l'ufficio postale d'Acqui verrà traslocato nel locale appositamente preparatogli nel nuovo edificio della Corte d'Assise nell'angolo che prospetta la Bollente.

La casa Cirio venne costituita in società col capitale di sei milioni in 12,000 azioni di L. 500 interamente sottoscritte da banche e case commerciali.

Con piacere annunziamo che il nostro amico Cav. Maggiore Ferraris venne chiamato dal ministro dei lavori pubblici, onorevole Genala, a suo segretario particolare per lo studio di parecchie riforme che si intendono attuare nei pubblici servizi.

Numerazione delle porte — Qualcuno ci prega di far presente a chi di dovere che in Acqui non esiste una esatta numerazione delle porte, cosicché se viene diretta una lettera a qualche persona che non sia conosciuta dal portalettere, questi è costretto a domandare il recapito del destinatario a tutti i vicini.

Speriamo che si farà ragione al reclamo ordinando sollecitamente a tutti i proprietari di case di far numerare le loro porte.

Scuole tecniche — Siamo lieti di annunziare che la direzione delle scuole tecniche venne affidata al professore Cav. Melotti direttore del ginnasio. La scelta non poteva essere migliore. L'amore della libertà, la cortesia dei modi, la lunga esperienza d'insegnante, la mente nudrita di buoni studi ne affidano che il Cav. Melotti potrà fare di molto bene nelle scuole che egli è chiamato a dirigere e sorvegliare.

Ritardi di treni — Da qualche tempo i convogli che giungono da Alessandria soffrono lunghi ritardi che si protraggono spesso ad oltre mezz'ora.

Non sappiamo a che attribuire questa anomalia, e speriamo che l'amministrazione delle ferrovie abbia a far cessare al più presto questo stato di cose.

Generosa azione — L'operaio Voglieri Giovanni, ieri verso le 4 pom., mentre si recava alla stazione per la via della Giardina vide uscire un denso fumo dalle finestre di una casuccia ed ode grida di bambini: senza pensare il pericolo a cui si esponeva, il Voglieri chiamando soccorso spalancò la porta della prima camera e fra il fumo che gli serrava la gola, cerca invano, perché poco pratico della casa, d'introdursi nella camera vicina da cui escono disperate grida una delle quali pareva si estinguesse quando trepidante giunge la madre delle bimbe abbraccia dalla culla la più piccola ed il Voglieri quella più grandicella e riescono così ancora in tempo a salvare le due bimbe cui un ritardo di pochi minuti forse sarebbe stato fatale, la più tenera d'età già mostrando segni di asfissia.

Il fuoco erasi appiccato a cinque o sei matasse di filo che prima di innalzare la fiamma avevano

prodotto un denso fumo che poteva tornare fatale. Coll'aiuto dei vicini, il fuoco fu presto spento.

Freddo — Da due o tre giorni abbiamo avuto una visita improvvisa di messor lo freddo che ha fatto tirar fuori in fretta ed in furia i soprabili anche ai meno freddolosi. La causa del freddo, oltre che a qualche grandinata rovesciata in abbondanza nel Piemonte, è da attribuirsi anche ad alcune nevicate successe in alcuni punti d'Italia, e dicesi persino nelle vicinanze d'Ovada.

Sembra che l'inverno quest'anno voglia anticipare un po' di troppo la sua venuta.

La salute ha valore così grande che, per tutelarla, non è mai mancato chi in ogni epoca le abbia offerto una miriade di Specialità Farmaceutiche, cui, tranne rare eccezioni, il pubblico ha terminato all'accogliere con giusta diffidenza. In tanta congerie di rimedi quello però che ha meglio saputo resistere al tempo e agli eventi, e trionfare dagli attacchi onde è stato fatto segno, si è la *Pariglina di Gubbio*.

Ciò avvenne perché il Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini trova la sua base solidissima nella scienza chimico farmaceutica, non che sulla esperienza fattane dai più illustri clinici i quali posero volentieri il loro nome vicino a quello del Liquore suddetto, e lo proclamarono un depurativo del sangue per eccellenza, ed un sicuro rimedio per l'Artrite, Scrofole, Erpete, Sifilide. — Il Liquore di Pariglina si vende al R. Stabilimento Mazzolini Gubbio (Umbria) Bottiglia intera L. 9, e mezza L. 5. — Commissioni inferiori a due bottiglie si spediscono franchi ovunque.

Deposito unico in ACQUI, farmacia OTTINO già Piacenza, via Maestra.

STATO CIVILE D'ACQUI

Dal 29 settembre al 6 ottobre

NASCITE — Ottazzi Antonio di Pietro e Ivaldi Margherita — Gatti Carolina Luigia Enrichetta di Giuseppe e Formento Angelina — Malaspina Marianna di Guido e Golo Caterina — Siritto Giuseppe Angelo di Angelo e Vassallo Francesca — Ivaldi Giovanna di Domenico e Gai Clara — Alberti Vincenzo Gio. Batta Alberto di Giuseppe e Moggio Clotilde — Venusto Michele e Navale Francesca Caterina di genitori ignoti.

DECESSI — Botto Rosa d'anni 16 sarta d'Acqui — Chiarlo Angelo di mesi 4 d'Acqui — Valvola Natalina di anni tre di Alessandria — Baldizzone Francesco d'anni 2 d'Acqui — Pisani Caterina d'anni 51, donna di casa di Rivalta Bormida — Santelli Maria Giovanna d'anni 40 donna di casa di Cavatore.

MATRIMONII — Ivaldi Giuseppe negoziante di Trisobbio con Bottero Flavia Angela Maria benestante d'Acqui — Zina Carlo Pio vetturale di Casine con Gianoglio Maria Margherita cuoca di Castelnuovo Calcea — Lottero Michele Angelo calzolaio di Melazzo con Tardito Rosa Maria, cuccitrice di Montabone.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

NOVI-LIGURE

A VVISO DI VENDITA

Della tenuta di Vallemme cui si procederà per pubblica asta, tanto in un sol corpo che divisa in lotti, nanti il signor Cancelliere della Pretura di Capriata d'Orba, il di 20 ottobre corrente. — Prezzo complessivo dell'incanto lire 163,738,00.

Per informazioni rivolgersi al Sig. Cav. Paolo Luigi Vernetti e Andrea Riveri Procuratori in Novi Ligure; od al sig. Emilio Marina R. Liquidatore in Genova, Piazza Invrea, N. 9. 3-1

ORGANO DA VENDERE

L'Arciconfraternita di S. Giuseppe, eretta in Acqui, stante la provvista di un nuovo organo cederebbe l'antico a modico prezzo.

Rivolgersi al Cancelliere di detta Arciconfraternita. 5

SEGRETARI COMUNALI

INDICE — (Vedasi in quarta pagina).

Estrazione Imminente

DELLA

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

promossa dalla Città di Verona per riparare ai disastri delle ultime inondazioni, autorizzata coi Decreti Governativi 28 Ott. e 1 Novembre u. s.

Con prossimo avviso verrà annunziato il giorno dell'estrazione e la chiusura della vendita.

Un Premio garantito ogni Cento Biglietti

Cinquatamila Premi

PAGABILI IN CONTANTI

5	da	L. 100,000	caduno
5	»	»	20,000 »
5	»	»	10,000 »
5	»	»	5,000 »

ed altri 49,980 da L. 2,500 1,500 ecc. descritti esattamente a tergo dei biglietti e nel programma ufficiale che si distribuisce gratis presso tutti i rivenditori e si spedisce franco in qualsiasi paese del mondo a chiunque ne faccia richiesta come pure a suo tempo il bollettino dell'estrazione.

L'importo totale dei premi in

LIRE 2,500,000

trovasi da molto tempo presso la Civica Cassa di risparmio la quale, come depositaria del totale introito della lotteria, a maggior garanzia dei possessori di biglietti, ha rilasciato la dichiarazione seguente:



Civica Cassa di Risparmio DI VERONA

A richiesta della Ditta F.lli CASARETO di F.sco di GENOVA incaricata della vendita generale dei biglietti della Lotteria di Verona.

SI DICHIARA

che presso questa Civica Cassa di Risparmio trovasi depositato l'intero importo dei Cinquantamila premi e cioè Lire Duemilioneicinquacentomila le quali a norma delle condizioni stabilite nel piano della Lotteria, verranno pagate in contanti ai vincitori dei premi senza deduzione o ritenuta qualsiasi.

Verona il 26 Settembre 1883

Il Consigliere di turno

B. ZANELLA

Il Direttore

F. COMPAGNONI

Nell' Interesse del Pubblico

si avverte pertanto che, riferendosi la massima parte delle domande a biglietti di combinazioni determinate conforme l'organismo della lotteria, non ne resta disponibile che una limitata quantità a centinaia complete con numeri consecutivi e ripetuti nelle Cinque Categorie colle quali si hanno garantiti cinque premi che da un minimo di lire Cento si elevano ad un massimo di

MEZZO MILIONE

Prezzo del Bigl. UNA lira

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'estero per le richieste di un centinaio e più: alle inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.

Sollecitare le domande

rivolgendosi con vaglia o valori alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, in GENOVA, Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

La vendita è pure aperta in GENOVA presso: F.lli BINGEN Banchieri. Piazza Campetto, 1 — OLIVA Francesco Giacinto Cambiavalute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In ACQUI presso il Banchiere G. P. Debernetti e presso questa Tipografia.